

**Unità didattica 3 – *Le organizzazioni e  
l'ambiente***

**Miti, cerimonie, isomorfismo**



**John Meyer**



**Brian Rowan**

# Una ricerca sulla scuola statunitense

Difficile controllare la reale efficacia di una struttura scolastica (in termini di formazione professionale, ecc. delle persone)



Adozione di procedure sostitutive ed elementi esterni presupponendo che garantiscano davvero l'efficacia dell'attività didattica



---

Valutazione in base a criteri formalizzati, (spesso) rigorosi, parametri considerati oggettivi, certi

Anche se non assicurano la misurazione della reale efficacia



---

Procedure sostitutive. Insegnanti, allievi, contenuti vengono valutati secondo alcuni

**parametri**

... rispecchiano le **convinzioni socialmente prevalenti** su cosa sia l'efficacia (per quel tipo di organizzazione)

Sono un **mito**

---

Allora ciò che conta è il cerimoniale per onorare il mito... Ossia la conformità alle procedure stabilite

Ossia la **cerimonia**

Organizzazioni modificano strutture,  
caratteristiche, ecc. per inseguire i «miti»

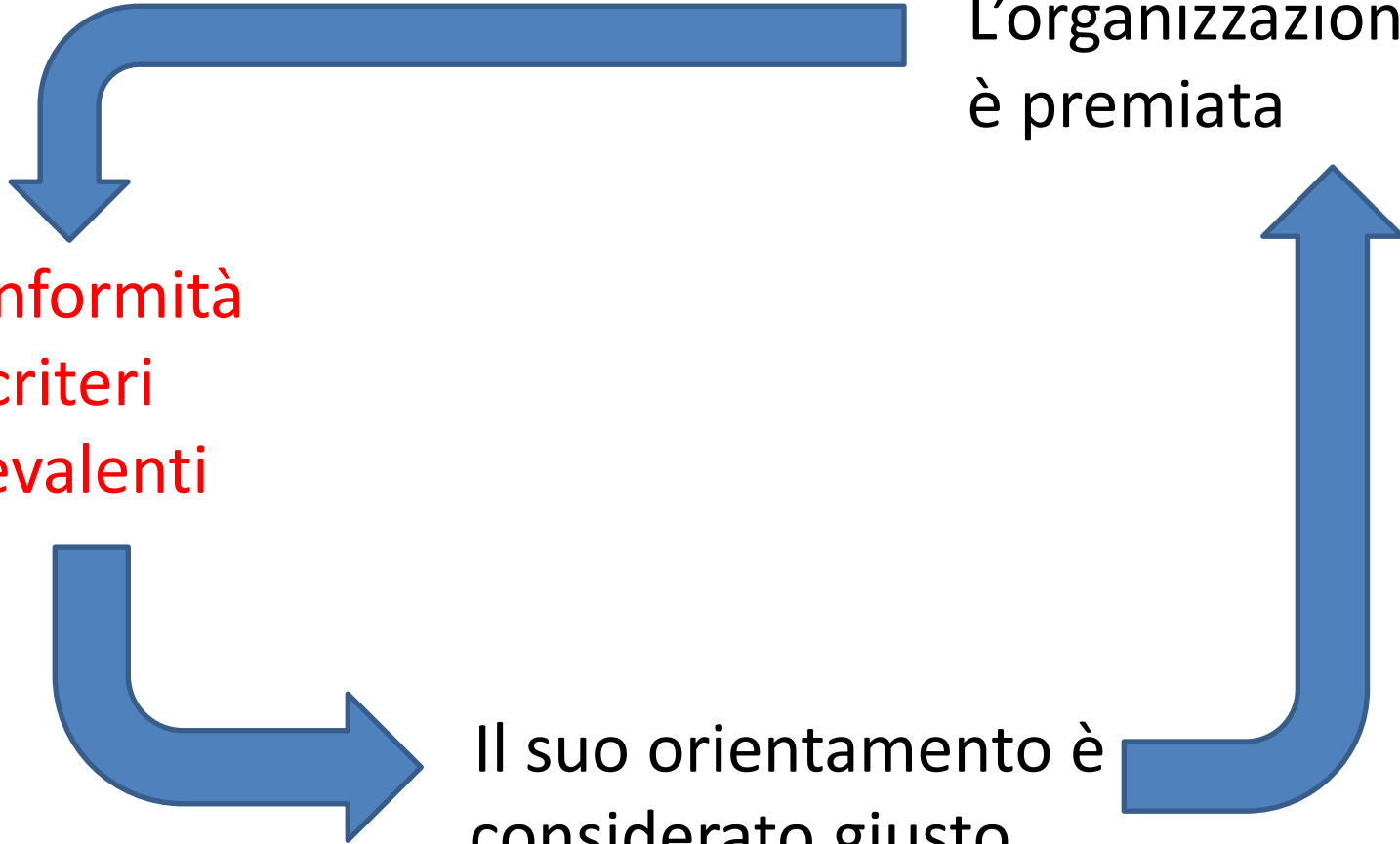
Incorporando i  
«miti» (socialmente  
legittimati)  
massimizzano la  
loro legittimità,  
aumentano le loro  
risorse e le loro  
prospettive di  
sopravvivenza



L'organizzazione  
è premiata

Conformità  
ai criteri  
prevalenti

Il suo orientamento è  
considerato giusto





# Conclusioni

---

Le organizzazioni tendono a rispettare **criteri di razionalità prevalenti nell'ambiente** (a cui fanno riferimento) per essere giudicate efficaci (che significa ricevere compensi)



**Isomorfismo**

---

La **ricerca di legittimazione (approvazione)**  
è dunque il **meccanismo** esplicativo  
principale per comprendere le strutture  
delle organizzazioni

# Dunque...

---

(A differenza di Weber et al...)

Molte organizzazioni seguono criteri di razionalità suggeriti dall'ambiente esterno

Analizzare i **meccanismi** attraverso cui l'ambiente porta le organizzazioni ad **adeguarsi ai criteri di razionalità** prevalenti

# Miti razionalizzati

---

Sono “miti” di razionalità, nel senso che rappresentano modi tipici di agire e pensare a cui viene associata razionalità (efficacia)

... in realtà non presentano necessariamente coerenza con la razionalità

Dunque non sono miti razionali, ma «razionalizzati»

**Ma non sempre più efficacia!**



# Una distinzione

---

Organizzazioni che recepiscono dall'esterno i criteri di efficienza ed efficacia, che si basano sulle aspettative e le esigenze prescritte dall'ambiente esterno

Organizzazioni possiedono criteri autonomi «oggettivi» per valutare la loro efficienza ed efficacia

# Casi da esaminare con attenzione

Contrasto tra...



Criteria di efficienza/efficacia dell'organizzazione (percepiti come oggettivi, es. redditività)



Criteria suggeriti dall'ambiente esterno

# Testi di riferimento

G. Bonazzi, *Come studiare le organizzazioni*, cap. 3